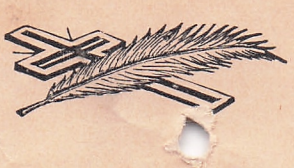

Benediktbeuern, 10 giugno 1936

Carissimi Confratelli,

con l'animo profandamente addolorato vi communico la morte dello studente di teologia, professo perpetuo,

Giorgio Schmidt

d'anni 26.

Nato a Zegrze (Posnania) il 20 Settembre 1909 da genitori veramente cristiani, trascorse gli anni giovanili nella sua città natale, ove frequentò le scuole ginnasiali. Sentendo in sè la vocazione allo stato religioso e al sacerdozio andava studiando il modo di effettuare il suo vivo desiderio, quando venne a conoscere i salesiani. Nella primavera del 1930 entrava in Congregazione a far parte dei figli di Don Bosco. Dotato di bell'ingegno e di non comune diligenza, fece rapidi progressi tanto nella virtù quanto nel sapere, cattivandosi la benevolenza dei superiori e confratelli per la sua bontà d'animo e generosità di cuore. Furono queste le doti che caratterizzarono la sua vita breve, ma ricca di buone opere.

Dopo il noviziato fu inviato ad Helenenberg per gli studi filosofici e nel settembre 1933 entrava in questo nostro studentato per incominciarvi la teologia. Per due anni appena potè attendere allo studio delle scienze teologiche, ottenendo ottimi risultati. Nello stesso tempo lavorò con zelo a perfezionare sè stesso nella virtù. Era tutto di Dio e si prodigava per il prossimo, non cercava mai sè stesso nè le sue como-

dità. Ci predicava col suo buon esempio la modestia, l'amore alla povertà e allo spirito di sacrificio.

Verso la fine del secondo anno di teologia si presentarono sintomi d'una affezione tubercolare. Dietro consulto medico lasciò lo studentato teologico per recarsi in una casa di clima più confacente alla sua minacciata salute, a Marienhausen nella Renania.

Il male purtroppo non si arrestò. Nonostante sollecite cure di valenti medici e delle suore che lo assistevano, dopo un anno di sofferenza, sostenuta con rassegnazione mirabile alla volontà divina, soccombette alla violenza della malattia. Il 6 giugno mi pervenne da Marienhausen la triste notizia: «Il nostro caro confratello Giorgio Schmidt è spirato ieri sera, ore 18^{40}, nel bacio del Signore».

In una lettera il Direttore di Marienhausen mi diceva come avesse ricevuto ancora il giorno stesso la santa Comunione e fosse spirato col conforto dell'Estrema unzione e della assoluzione in articulo mortis. Aggiungeva quindi: abbiamo un santo di più in cielo.

Quest'è l'opinione di quanti conobbero il caro Giorgio e vissero accanto a lui anche solo qualche tempo. Nutro speranza che i luminosi esempi delle sue virtù vengano raccolti in brevi tratti biografici a comune edificazione di noi e a perenne ricordo di lui.

Vogliate, cari confratelli, pregare per l'anima di questo caro estinto e per il vostro aff.mo confratello

Sac. Giovanni Lechermann
Direttore.

Dati pel necrologio:

Chier. perp. Giorgio Schmidt, nato il 20 settembre 1909 a Zegrze (Posnania), morto a Marienhausen (Renania) il 5 giugno 1936, di 27 anni di età, e 5 di professione.

Drucksache

Rev^m Direttore

Casa S. B. Lemoyne

Torino